

# En quête de territoire(s) ?

---

## In cerca di territori(o) ?

17-18 marzo 2016  
Grenoble

Invito a comunicazioni e informazioni  
[cist2016.sciencesconf.org](http://cist2016.sciencesconf.org)

#### Comitato Organizzatore

**Romain Lajarge** – direttore aggiunto del CIST ; **Claude Grasland**, direttore del CIST ; **France Guérin-Pace**, direttrice aggiunta del CIST ; **Jean-Yves Moisseron** – direttore aggiunto del CIST ;

CS du CIST : **Pierre Beckouche**, presidente ; **Evelyne Mesclier**, vice-presidente ; **Michel Bussi** ; **Alain Dubresson** ; **Richard Raymond**,

**Emmanuel Dupont**, CGET ; **Grégoire Feyt** (PACTE, Grenoble) ; **Jean-Marc Vincent** (LIG, Grenoble)

CIST : **Nadia Behtani**, responsabile amministrativo ; **Marion Gentilhomme**, responsabile comunicazione ; **Hugues Pecout**, responsabile database e geomatica

#### Comitato scientifico della Conferenza

Cédric Audebert ; Pierre Beckouche (CS presidente) ; Michel Bussi ; Roberto Camagni ; Christian Du Tertre ; Alain Dubresson ; Shelley Feldmann ; Marie-Christine Fourny ; Jérôme Gensel ; Odile Hoffman ; Eva Lelièvre ; Evelyne Mesclier (CS vice-presidente) ; Marc-Urbain Proulx ; Richard Raymond ; Anne Ruas ; Aldomar Ruckert ; Lena Sanders ; Christian Schulz ; Julie Vallée ; Jean-Marc Vincent.

Contatto : [cist2016@sciencesconf.org](mailto:cist2016@sciencesconf.org)

In prosecuzione delle riflessioni sia teoriche che pratiche avviate con la 1a Conferenza « Fondare le Scienze del Territorio » del 2011 e con la 2a Conferenza « Fronti e Frontiere delle Scienze del Territorio » del 2014, questa 3a Conferenza viene organizzata nel 2016 sul tema delle attese che i cittadini, gli abitanti e gli attori pubblici e privati sviluppano nei confronti dei territori.

## **Conoscere e agire territorialmente ?**

La domanda di territorio degli individui e delle collettività richiede una migliore conoscenza e una informazione più adeguata. Questa Conferenza propone di mettere in discussione la domanda che gli attori esprimono al fine di agire territorialmente e territorializzare le loro risposte. Questa territorializzazione diviene necessaria sotto la spinta di molti fattori sui quali ci si dovrà interrogare : movimenti collettivi, reazioni alla mondializzazione, auterità budgettaria, emersione di nuove solidarietà, ricerca di specificità e di identità, adattamento ai rischi, sfide ambientali, comportamento verso i nostri vicini, riorganizzazione dei poteri, pressioni geopolitiche, vincoli economici, ... Una delle ambizioni del CIST è quella di accrescere l'interfaccia fra, da una parte, le riflessioni, le competenze e le esperienze degli attori che organizzano, amministrano, infrastrutturano e fanno esistere i territori e, d'altra parte, i lavori degli scienziati, insegnati-ricercatori e ricercatori puri, che si occupano delle scienze territoriali. Rafforzare questo dialogo e organizzare una migliore articolazione fra Ricerca e Sviluppo, fra Ricerca e Formazione (iniziale e continua), fra Ricerca e Dibattito pubblico aprono la possibilità di partenariati innovativi di ricerca-azione.

## **Quale domanda di territori(o) ?**

Le attese della domanda politica, geopolitica, economica, culturale, ... di territorio sono ancora poco conosciute. Di quali domande sociali i territori sono l'espressione ? E chi esprime questa domanda ? Il CIST propone di dibattere la posizione di questa scienza che si costruisce nell'attrito e nella prossimità con l'azione, nelle attese di cittadini, abitanti, utilizzatori, decisori, esperti, in breve di attori, per i loro territori. Che cosa si aspettano dai servizi, dalle funzioni e dalle rappresentazioni che i territori rendono possibili ? Quali nuovi territori sperano di vedere ? La questione si pone a tutte le scale e per molte categorie d'attori ; alla scala degli individui, nelle pratiche e nelle identità, come pure alla scala delle collettività, dei gruppi sociali, delle istituzioni intermedie,... Essa rinvia naturalmente alle attuali riforme territoriali alla domanda pubblica di territorio, ponendo di nuovo in questione la riorganizzazione dell'azione pubblica statale e della governance locale. Essa invita anche a ripensare le relazioni fra tutti gli attori territoriali e le contraddizioni che caratterizzano queste domande nelle loro molteplici espressioni e nei diversi obiettivi perseguiti.

## **Quale co-costruzione sociale e politica di territori(o)?**

I territori sono utili perché rispondono a dei bisogni e a delle attese. Essi sono in gran parte ereditati e contingenti alla storia immediata e sono per questo, anche a questo titolo, analizzati, creati, trasmessi, criticati e distrutti permanentemente. Da chi, come e per quali tipi di obiettivi ? I territori sono co-costruiti : perché reclamano da parte di tutti gli attori una suddivisione dello spazio e delle reti ; perché sono l'espressione di rapporti di potere e di molteplici impegni ; perché suscitano delle rappresentazioni e delle pratiche condivise o criticate. In conseguenza, essi trasformano continuamente lo spazio, la società, i poteri e mettono in discussione le segregazioni, le frontiere, i localismi, gli effetti del liberalismo, le perorazioni della sostenibilità, le concentrazioni metropolitane.... Le scienze del territorio (o dei territori) si propongono dunque di migliorare la conoscenza di questo processo particolare che, attorno alle pratiche e agli oggetti territorializzati, fa evolvere il sociale e il politico. L'oggetto di questa conferenza consiste nel voler dibattere i problemi pistemologici e pratici di questa co-costruzione che si ritrova in certe forme e istituzioni territoriali e numerose specificità territoriali.

Il CIST desidera interrogare i molteplici registri, teorici e pratici, di queste domande, di queste attese e di queste ricerche di territori.

## **Obiettivi di questa 3<sup>a</sup> conferenza CIST**

- ✓ Partecipare alla produzione di nuove conoscenze e di una migliore comprensione delle attese che i territori esprimono o generano.
- ✓ Proseguire la riflessione del CIST sui fondamenti di una « scienze dei territori », delle « scienze del territorio » o delle « scienze territoriali ».
- ✓ Approfondire l'analisi critica di questi processi, dispositivi o posizioni definiti come « attese dei territori » e/o come « domande territoriali ».
- ✓ Offrire alle esperienze di ricerca-azione un tempo e uno spazio di presentazione e dibattito su ciò che costituisce il problema territoriale oggi. Questa parte della conferenza sarà realizzata in rapporto diretto con quegli attori territoriali che desidereranno associarsi al CIST in questa occasione e partendo dai partenariati costruiti dai ricercatori e dai gruppi del CIST attivi in programmi operativi.

## **Un doppio evento**

### ***Comunicazioni scientifiche***

I testi sono attesi in un formato breve (15.000 battute al massimo). Saranno presentati o in sessioni tematiche o in sessioni speciali nelle due giornate della conferenza, 17-18 marzo 2016.

La vocazione del CIST spinge a costruire risposte interdisciplinari o multidisciplinari a partire dalle discipline delle équipes che sono membri CIST : geografia, pianificazione territoriale, urbanistica, economia, sociologia, demografia, antropologia, storia, scienze politiche, giuridiche e manageriali, della comunicazione e dell'informazione, dell'ambiente, della vita, della salute, informatica, .... ma anche al di là di queste.

L'ambizione del CIST è quella di una apertura internazionale ; incitiamo pertanto a inviare proposte e contributi provenienti da altri contesti con differente territorializzazione dello stato, da società dotate di una eredità territoriale consolidata o in corso di strutturazione, da economie con territorialità specifiche, da contesti culturali e politici con territorialità diverse ....

### ***Dibattiti e scambi con attori che fanno i territori***

Questa conferenza vorrebbe anche costituire un evento largamente aperto al di fuori della comunità scientifica. Contiamo dunque sulla presenza e sulla interazione con altri attori : attori pubblici che partecipano al processo di riorganizzazione territoriale, che l'accompagnano e operano per il suo sviluppo ; attori privati che accompagnano alcune attese dei territori, che orchestrano le relazioni e operano per trovare soluzioni ; attori collettivi che rappresentano categorie particolari di attese territoriali, che le rendono esplicite e operano per fare emergere nuovi bisogni.

## **Organizzazione della conferenza**

Per la parte scientifica, le proposte di testi corti saranno sottoposte a una duplice valutazione scientifica per la loro accettazione, con o senza modifiche. Saranno poi ammesse al programma di discussione in due tipologie di sessioni, descritte più sotto. Una raccolta delle stesse in forma di *proceeding* sarà fornita all'inizio della conferenza. La presentazione dovranno essere mantenute in un tempo breve, al fine di lasciare spazio alla discussione. Successivamente alla conferenza, e in funzione di possibili accordi con riviste o editori, potrà essere fatta richiesta agli autori di inviare il loro testo completo per la pubblicazione.

## Invito a comunicazioni scientifiche

**Invio delle proposte entro il 1° settembre 2015**

Esclusivamente attraverso il sito internet del colloquio [cist2016.sciencesconf.org](http://cist2016.sciencesconf.org)

Le proposte di comunicazioni devono essere redatte in francese o in inglese e conformarsi al modello disponibile sul sito del colloquio [cist2016.sciencesconf.org](http://cist2016.sciencesconf.org). La dimensione degli abstract dovrà essere compresa fra 10 000 e 15 000 battute. Le proposte saranno valutate dal comitato scientifico del Colloquio. Si incoraggia la proposizione di gruppi organizzati di comunicazioni attorno a tematiche ben definite.

Gli abstract delle comunicazioni accettate, accessibili sul sito del colloquio, saranno anche pubblicati su un volume che sarà consegnato a ciascun partecipante al colloquio; essi saranno anche depositati sugli archivi aperti Hal. Inoltre, la sintesi scientifica del colloquio e una selezione di alcune comunicazioni legate a tematiche specifiche saranno oggetto di una pubblicazione scientifica sotto forma di un'opera collettiva o di un numero speciale di rivista scientifica.

### Sessioni speciali

#### **S1 : Riforme territoriali ?**

Le attuali riforme territoriali interrogano di nuovo il ruolo e la funzione dei territori nel cambiamento sociale, culturale, economico e politico in Francia, in Europa e nel mondo ; per esempio, il ruolo di rivelatore essenziale delle trasformazioni in corso nelle società del Maghreb (Tunisia, Marocco). Perché nasce questa domanda pubblica per dei nuovi territori ? Che cosa significano queste attese dei territori per l'azione pubblica ?

#### **S2 : Uguaglianza e disuguaglianza territoriale ?**

L'obiettivo egualitarista come *pendant* territoriale della lotta alle disuguaglianze sociali ha forse generato nuove domande di territorio ? Quali sono i fondamenti etici e politici, pratici o teorici di questa aspirazione a territori vettori di uguaglianza ? L'uguaglianza territoriale e l'equilibrio dei territori all'interno di insiemi più vasti non sono due obiettivi contraddittori ?

#### **S3 : Informazione e domanda di territori**

Come costruire i materiali di base per una indagine sulla domanda di territori ? Quali sono gli oggetti sui quali devono orientarsi queste indagini territoriali ? Come trattare queste informazioni e questi dati ? Quale interesse territoriale rivestono i big data, i wiki, le smart city, la cartografia partecipativa, il geo-marketing,... ? Che fare dei sistemi di informazione locale costruiti per fini politici, commerciali, di polizia ? Quali sono i problemi metodologici, qualitativi e quantitativi, da affrontare per far progredire le scienze del territorio a partire da osservazioni e da analisi sulla domanda di territori ?

#### **S4 : Approcci critici alla domanda territoriale**

Che cosa implica l'esistenza di una « domanda » di territorio ? Come si può formulare oggi questa legittimazione territoriale ? In che cosa questa ricerca di territorio rinvia le scienze territoriali ai problemi del rapporto fra democrazia e territori ? Quali sono i rapporti di forza che fondano e legittimano certi territori piuttosto che altri ? Esiste un ordine di legittimazione dell'azione territoriale ?

## **Sessioni tematiche**

I 9 assi tematici del CIST giustificano la presentazione di testi vicini alla problematica generale della conferenza ma che trattano ambiti o metodologie specifici a ciascuno di essi (*consultare la versione integrale in francese*) :

- ✓ T1 : Azioni e territorializzazione
- ✓ T2 : Agricoltura, territori e sviluppo sostenibile
- ✓ T3 : Biodiversità et territori
- ✓ T4 : Informazione territoriale locale
- ✓ T5 : Media et territori
- ✓ T6 : Mobilità, identità et territori
- ✓ T7 : Regionalizzazione nel mondo
- ✓ T8 : Rischi et territori
- ✓ T9 : Territori e salute

## **Invito a esperienze d'attori**

Tavole rotonde, forum, seminari, vetrine, tribune, conferenze mirate, incontri work-in-progress, interviste filmate, Salone della geomatica territoriale, ...

**Gli attori territoriali interessati a presentare le loro esperienze e a interagire con i ricercatori del CIST sono invitati a prendere contatto con il comitato organizzatore per definire la forma di presentazione più adatta.**